

INCAINCA  
FORMAAnno 5,  
numero 5Maggio 2009NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE A CURA DEL PATRONATO *INCA-CGIL* DI BARI**SOMMARIO**

• Dimissioni durante il periodo di maternità	<b>1</b>
• Diritto al congedo biennale per assistere genitore disabile	<b>2</b>
• Diritto ai permessi orari per visita medica familiare disabile	
• Tabelle pensioni anzianità 2009	<b>3</b>
• Malattie professionali	
• Indebiti INPS	<b>4</b>

## DIMISSIONI DURANTE IL PERIODO PROTETTO PER MATERNITA' O PATERNITA'

Il Ministero del Lavoro, con nota n.2840 del 26.02.2009, ha diffuso un modello di dichiarazione per le dimissioni della lavoratrice madre da utilizzare in modo uniforme su scala nazionale.

Il Testo Unico per la tutela della maternità e paternità, Dlgs. 151/2001, all'art. 55 prevede che le dimissioni della lavoratrice madre, nel periodo cosiddetto protetto, cioè il periodo nel quale vige il divieto di licenziamento fino ad un anno di età del bambino ed entro un anno dall'adozione e dall'affidamento, vengano convalidate dall'ufficio della competente Direzione Provinciale del Lavoro.

La nostra esperienza di patronato e di sindacato ci ha portato a verificare quante volte i datori di lavoro inducano a dimissioni "spontanee".

Per tentare di arginare questo comportamento diffuso, è stato istituito un colloquio obbligatorio con la lavoratrice e nei casi previsti, con il lavoratore in paternità, per accertare la reale volontà di interrompere il rapporto di lavoro. Il colloquio deve avvenire presso la Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio, alla presenza di un funzionario.

**LAVORO INSICURO?  
VINCANO I DIRITTI.**

## DIRITTO A CONGEDO BIENNALE RETRIBUITO PER ASSISTERE IL GENITORE GRAVEMENTE DISABILE

La sentenza della corte costituzionale n.19/2009 ha esteso il diritto al congedo biennale retribuito al figlio convivente di un genitore gravemente disabile secondo la legge 104/1992.

**La sentenza stabilisce due requisiti per l'accesso a tale diritto da parte di un figlio:**

- *la convivenza del lavoratore richiedente con il genitore gravemente disabile;*
- *assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura del disabile.*

In base a tale sentenza ecco come si elenca l'ordine di priorità dei lavoratori aventi diritto al congedo biennale:

1. il coniuge convivente della persona disabile;
2. i genitori del figlio gravemente disabile;
3. i fratelli conviventi con il familiare gravemente disabile nel caso in cui i genitori siano deceduti o gravemente inabili;
4. il figlio convivente con il genitore gravemente disabile in caso si verificano le seguenti queste altre condizioni:
  - il genitore disabile non sia coniugato o se coniugato il coniuge non sia un lavoratore sia dipendente che autonomo, o il coniuge rinunci espressamente a beneficiare di tale diritto;
  - i genitori del disabile siano deceduti o totalmente inabili;
  - il disabile non abbia altri figli o non conviva con alcuno di loro. In caso di presenza di altri figli, questi non devono essere lavoratori o devono rinunciare a tale diritto a permesso.
  - il genitore disabile non conviva con altri fratelli. In caso di presenza di fratelli o questi non devono essere lavoratori o devono rinunciare a tale diritto.

In sintesi gli aventi diritto a congedo biennale sono nell'ordine il coniuge convivente, i genitori, i fratelli/sorelle convivente ed infine il figlio convivente, per ogni soggetto avente diritto è necessario ripercorrere l'ordine di priorità al fine di verificare il diritto del richiedente al congedo in questione.

Infine il congedo biennale può essere fruito anche frazionato nel tempo fra gli aventi diritto in modo alternativo e non contemporaneamente.

---

## DIRITTO AI PERMESSI ORARI PER VISITE MEDICHE O TERAPIE PER I DISABILI

I lavoratori che assistono un disabile in situazione di gravità ricoverato a tempo pieno, in casa di riposo, quando la struttura ospitante non garantisce **l'assistenza per le terapie specialistiche o terapie da effettuarsi in struttura esterna** e quindi affida ai parenti l'assistenza al disabile per tutto il periodo trascorso fuori dalla struttura stessa. Si comprende, a questo punto, che il ricovero viene interrotto perché il disabile deve effettuare visite specialistiche o terapie all'esterno, ovvero presso strutture adeguate all'assistenza sanitaria o riabilitativa.

La casa di riposo deve espressamente certificare che il disabile non è più a carico della stessa ma l'assistenza ricade sui familiari. Avuta la certificazione il lavoratore o la lavoratrice richiedente i permessi, devono presentare la documentazione attestante le visite o le terapie effettuate che dovrà essere rilasciata dalla struttura competente.



# PENSIONI DI ANZIANITA'

Dal 1° Luglio 2009 scatterà un meccanismo di "quote" cioè la somma di anzianità anagrafica e contributiva, ancorato ad una età minima. Il presupposto è, comunque, aver versato almeno 35anni di contributi. Si partirà per i lavoratori dipendenti, da quota 95, con almeno 59anni di età, per poi salire dal 1° gennaio 2011 a 96 (minimo 60anni) e nel 2013 a 97 (non meno di 61anni). Per gli autonomi il requisito anagrafico sarà più alto di un anno e si partirà da quota 96. Il pensionamento di anzianità sarà possibile prescindendo dall'età, con 40 anni di contributi sia per i dipendenti che per gli autonomi:

<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>2008</b>	Chi ha raggiunto 58 anni di età e 35 di contributi entro il 31 dicembre va in pensione il 1° luglio 2009	
Chi raggiunge 58anni di Età e 35 di contributi entro il 30giugno va in pensione il 1°gennaio 2010	<b>2009</b>	Da Luglio 2009 chi raggiunge quota 95 con almeno 59anni di età entro il 31 dicembre va in pensione il 1°luglio 2010	<i>Esempio:</i> $59+36=95$ (quota) ovvero $60+35=95$ (quota)

<b>Lavoratori autonomi</b>	<b>2008</b>	Chi ha raggiunto 59anni di età e 35di contributi entro il 31 dicembre va in pensione il 1°gennaio 2010	
Chi raggiunge 59anni di età e 35di contributi entro il 30giugno va in pensione il 1°luglio 2010	<b>2009</b>	Chi raggiunge quota 96 con almeno 60anni di età entro il 31 dicembre va in pensione il 1°gennaio 2011	<i>Esempio:</i> $60 + 36 = 96$ (quota) ovvero $61+35 = 96$ (quota)

## MALATTIE PROFESSIONALI IN UTILIZZATORI DI COMPUTER

Un recente studio pubblicato su "Medicina del Lavoro" ha analizzato i disturbi muscolo-scheletrici in studenti universitari che utilizzano il computer. Il dato è interessante perché pone l'attenzione sulle ripercussioni che alcune attività hanno sul rachide-cervicale.

L'Uso intenso del computer, così come il mouse ha fatto rilevare che l'85% del campione analizzato ha:

- **il 69% problemi al collo**
- **il 53% al polso/mano**
- **il 49% alla spalla**
- **l'8% al braccio**

I dati emersi, e che risultano essere analoghi ad altri studi effettuati in altri Paesi europei, ci inducono a prestare attenzione e a segnalare a quanti si occupano di salute e sicurezza sui posti di lavoro, che è ormai quasi certa una correlazione tra disturbi muscolo-scheletrici e lavoro.

Risulta, inoltre estremamente importante "la formazione" (corretta postura, illuminazione, tempo da impiegare e pause) di tutti coloro che utilizzano il p.c. . L'**INCA**, invita tutti coloro che sono affetti da tali disturbi a recarsi presso i nostri uffici medici per l'individuazione della probabile origine lavorativa della malattia, in modo da creare le basi per una revisione delle tabelle delle malattie professionali.

## RICOSTITUZIONI A DEBITO E RECUPERO INDEBITI INPS CONSEGUENTI A CAMPAGNA RED 2008

L'INPS sta concludendo le operazioni di ricostituzione delle pensioni conseguente all'elaborazione dei dati reddituali relativi al 2007 e acquisiti con la campagna RED svolta nel 2008.

Il 30 marzo 2009 l'Istituto ha inviato un preavviso ai pensionati per i quali la dichiarazione dei redditi ha comportato la diminuzione dell'importo in pagamento o la sospensione dell'intero trattamento. La lettera di preavviso contiene anche la quantificazione delle somme eventualmente corrisposte indebitamente, calcolate a partire dal 1° gennaio 2007 fino a tutto il mese di maggio 2009. Il pensionato che riscontri errori nell'intervento dell'INPS potrà dimostrare il suo buon diritto alla sede competente in tempo utile per evitare che, il 1° giugno 2009, la pensione venga ricostituita in diminuzione e comincino ad essere effettuate le trattenute per recupero dell'indebito.

**Gli interessati potranno rivolgersi presso le nostre sedi INCA per ricevere assistenza.**



**PATRONATO INCA-CGIL BARI**

**Via M. Pagano, 24 - 70123 Bari**

**Tel. : 080 5767111**

[www.inca.it](http://www.inca.it)

Numero a cura di Anna Maria Dalo', Maria Pia Fighera, Annetta Francabandiera Donata Furio, Laila Larhrissi, Maria Pavone, Marcello Pignanelli, Simona Stoppa, Michele Valente, Gaetano Viscoso

### LE NOSTRE SEDI:

- ACQUAVIVA** via Francavilla n.3  
Tel 080/761888
- ADELFA** via Galtieri n.41/43  
Tel 080/4592458
- ALBEROBELLO** - via p.zza Roma n.16/A Tel 080/4322743
- ALTAMURA** via M. Continisio n.9  
Tel 080/3117030
- ANDRIA** via G. Rossa n.17  
TEL 0883/592568
- ANDRIA** P.za Di Vittorio n.17  
Tel 0883/592586
- BARI SAN PAOLO** via Lombardia n.47  
Tel 080/5381269
- BARI QUARTIERE MADONNELLA**  
via Imp. Traiano, 4/A - Tel 080/9905798
- BARI PUBBLICO IMPIEGO**  
via Di Cagno n. 32 Tel 080/5767332
- BARLETTA** via Milano n.67  
Tel 0883/521114
- BISCEGLIE** P.za V. Emanuele n.120  
Tel 080/3957581
- BITETTO** via Vescovado n.9 Tel.339/6822943
- BITONTO** via G. Capaldi n.9  
Tel 080/3745656
- BITRITTO** via Aporti n.14  
Tel 080/634023
- CANOSA** via F. Orsini n.4  
Tel 0883/613944
- CAPURSO** via Roma n.33  
Tel 080/4553939
- CARBONARA** via V. Veneto n.114  
Tel 080/5653643
- CASAMASSIMA** Vico Ceo n. 3  
Tel 080/671504
- CASSANO** via Dei Mille n.9  
Tel 080/775935
- CASTELLANA GROTTE** via Arco Persio n.5  
Tel 080/4963310
- CELLAMARE** C.so Roma n.45  
Tel 080/4656468
- CONVERSANO** via Mazzini n.44  
Tel 080/4951648
- CORATO** via Canova n.6  
Tel 080/8724176
- GIOIA DEL COLLE** via Dante n.32  
Tel 080/3484532
- GIOVINAZZO** via Vernice n. 35  
Tel 080/3944104
- GRAVINA** via Matteotti n.9  
Tel 080/3267516
- GRUMO APPULA** via Capostrada n.17  
Tel 080/7839459
- LOCOROTONDO** via Montello  
Tel 080/4311160
- MARIOTTO** P.za Roma n.4 Tel.080/3736207
- MINERVINO** - via L. Barbera n.13  
Tel 0883/691171
- MODUGNO** via Alberotanza n.8  
Tel 080/5328966
- MOLA DI BARI** P.za Degli Eroi, 39  
Tel 080/4737468
- MOLFETTA** via Annunziata n.2  
Tel 080/3354877
- MONOPOLI** Via Vittorio Veneto n.97/99  
Tel 080/747704
- NOCI** via Umberto I n.36  
Tel 080/4973346
- NOICATTARO** P.za Umberto I n.9  
Tel 080/4782253
- PALESE** C.so V. Emanuele n.2/G  
Tel 080/5303970
- PALO DEL COLLE** vico Il Margherita di Savoia, 4 Tel 080/629474
- POGGIORSINI** P.zza Aldo Moro, 55  
Tel 080/3231039
- POLIGNANO** via De Rossi n.24  
Tel 080/4240748
- PUTIGNANO** P.za Plebiscito n.7  
Tel 080/4055369
- RUTIGLIANO** via A. Moro n.20  
Tel 080/4767351
- RUVO DI PUGLIA** C.so Carafa n.2  
Tel 080/3615916
- SAMMICHELE DI BARI**  
via Conte Vaaz n.18/20 Tel 080/8910595
- SANNICANDRO DI BARI**  
via Avv. Bavaro n.5 Tel 080/632725
- SANTERAMO IN COLLE** via Roma n.136  
Tel 080/3037700
- SANTO SPIRITO** Via Caravella, 13  
Tel. 9905656
- SPINAZZOLA** via Berlinguer  
Tel 0883/681003
- TERLIZZI** C.so V. Emanuele n.58  
Tel 080/3517176
- TORITTO** P.za Aldo Moro n.54  
Tel 080/603813
- TRANI** P.za Marconi n.28  
Tel 0883/583777
- TRIGGIANO** via Monti n.18  
Tel 080/4687996
- TURI** via S. Maria Assunta n.4/B  
Tel 080/8912567
- VALENZANO** P.za Vecchia n.35  
Tel 080/4673691

Se vuoi ricevere questo giornale via e-mail o hai domande da porre scrivi a [bari@inca.it](mailto:bari@inca.it)